



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Primo Maggio

ZONA OVEST

DEL 12/2/2019

Il 12 febbraio 2019 alle ore 20.30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in Brescia nella sala del Centro Diurno Rose di via della Presolana 38, il Consiglio di Quartiere Primo Maggio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. organizzazione dei gruppi di lavoro, individuazione dei referenti e raccolta delle adesioni ai gruppi di lavoro;
2. definizione dei sistemi di comunicazione con i cittadini;
3. relazione incontro con i Servizi Sociali in merito ai progetti "Avviciniamoci" e "Vivi il Quartiere";
4. proposta, presentata dalla consigliera Di Liso, di serate informative in ambito socio-economico;
5. incontro conoscitivo con comandante della stazione dei Carabinieri di via San Faustino (da confermare);
6. varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente Michele Fabbri

Redige il verbale Michele Fabbri

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N .	COGNOME	NOME	presente	assente
1	Angoscini	Paola	X	
2	Di Liso	Patrizia	X	
3	Fabbri	Michele	X	
4	Garattini	Siria Zelinda	X	
5	Ravelli	Haller	X	
6	Scalvini	Luciano	X	
7	Singh	Rajinder	X	

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 - Organizzazione dei gruppi di lavoro, individuazione dei referenti e raccolta delle adesioni ai gruppi di lavoro;

Aprè la discussione il Presidente. Propone di creare pochi gruppi di lavoro, al massimo quattro, per non disperdere le energie. Propone come temi:

- ambiente e territorio: che si occupi di tutte le tematiche ambientali, dei rifiuti e della protezione civile;
- urbanistica e viabilità;
- sociale: che si occupi dei rapporti con le associazioni e con la Parrocchia di San Benedetto, delle tematiche legate alla creazione e alla gestione del Punto Comunità, dei progetti sociali nel quartiere sviluppati sia nell'ambito di "Oltre la strada" che al di fuori;
- coesione sociale: che si occupi dei rapporti con la scuola, del coinvolgimento delle varie comunità, di sicurezza e di cultura ed eventi.

Ravelli si dice d'accordo sul fare pochi gruppi per concentrare le energie.

Garattini si dice d'accordo e propone di sostituire "Coesione sociale" con "Cittadinanza partecipata" per una maggiore chiarezza.

Il Consiglio concorda e si passa all'individuazione dei referenti.

Il Presidente propone che i referenti siano individuati sulla base delle competenze e delle esperienze.

I referenti sono:

- **Ambiente e territorio:** Siria Zelinda Garattini
- **Urbanistica e viabilità:** Luciano Scalvini
- **Sociale:** Paola Angoscini e Patrizia Di Liso
- **Cittadinanza partecipata:** Rajinder Singh

Il Consiglio approva.

Intervengono in merito:

Scalvini: i gruppi di lavoro vengono fatti per garantire il coinvolgimento di tutti, eletti, non eletti più i cittadini. Ricorda che le decisioni prese dai gruppi di lavoro devono passare dal Presidente e dal Consiglio. Nell'individuare i referenti si è tenuto conto delle competenze, delle capacità e della continuità con il lavoro fatto nel mandato precedente. Ricorda che è fondamentale il coinvolgimento di tutte le parti del quartiere (Villa Glori, via Sorbana e tutta la parte tra la tangenziale e il fiume Mella)

Garattini: c'è necessità di un maggiore scambio di informazioni tra istituzioni, enti e cittadini in merito alle analisi e alle sperimentazioni condotte nel Sito di interesse nazionale da parte, ad esempio, di ARPA, ATS, ERSAF. Può essere utile inoltre fare incontri formativi con la Protezione Civile per capire come comportarsi in caso di emergenza in attesa dell'arrivo dei soccorsi (autoprotezione).

Angoscini: lavorare per migliorare i rapporti tra le associazioni per arrivare alla creazione di un Punto Comunità e dare aiuto ai soggetti fragili.

Di Liso: affrontare il tema molto ampio del sociale per le famiglie in difficoltà e informare le persone per avvicinarle alle possibilità di sostegno esistenti.

Ravelli: si inserisce nel gruppo Cittadinanza partecipata. Tutti i gruppi avranno punti in comune e si troveranno a lavorare insieme nel corso dell'attività.

Singh: far vivere il quartiere con una serie di iniziative e proseguire nel percorso di integrazione per superare paure e sensazioni di insicurezza.

Le adesioni ai quattro gruppi di lavoro vengono raccolte al termine della riunione.

Punto 2 - Definizione dei sistemi di comunicazione con i cittadini;

I mezzi per comunicare fino ad oggi utilizzati sono: l'indirizzo mail del CdQ; le bacheche comunali site in via Divisione Acqui (accanto alla fermata dell'autobus), in via Passo Gavia (all'ingresso del complesso scolastico) e in via Villa Glori; il servizio di sportello una volta a settimana (attivo fino alla fine del mandato precedente).

Di Liso propone di aggiungere una bacheca nel giardino pubblico di via Rose di sotto.

Scalvini propone di aggiungerne un'altra nella parte di quartiere oltre tangenziale.

Il Presidente propone di ripristinare il servizio di sportello settimanale da svolgere presso il centro diurno Rose e, una volta al mese, a Villa Glori, presso la sala Villa Fiorini. Il Consiglio approva.

Il giorno e la fascia oraria verrà stabilito sulla base della disponibilità dei consiglieri e, soprattutto della disponibilità delle sale. Una volta definito, il CdQ lo comunicherà ai cittadini.

Si propone di creare una pagina Facebook del CdQ.

Il Presidente si dice d'accordo, a patto che siano amministratori tutti i consiglieri del CdQ che abbiano FB e che si usi esclusivamente per dare informazioni, non per raccogliere segnalazioni o per scambi di idee, onde evitare possibili fraintendimenti e degenerazioni, purtroppo frequenti sui social. Le segnalazioni e le proposte si possono fare tramite l'indirizzo mail del CdQ, recandosi allo sportello o partecipando alle riunioni del Consiglio. Il contatto umano nello scambio di idee permette di evitare incomprensioni e responsabilizza.

Il Consiglio approva la creazione di una pagina FB.

Ravelli propone, nel caso, di attivare anche Messenger sulla pagina FB, per le comunicazioni in privato.

Il Consiglio non approva.

Punto 3 - Relazione incontro con i Servizi Sociali in merito ai progetti "Avviciniamoci" e "Vivi il Quartiere";

Angoscini: in quartiere è partito il progetto "Vivi il Quartiere" che vede la collaborazione tra la parrocchia i servizi sociali di zona e la cooperativa "La nuvola nel sacco". In questa prima fase un'educatrice della cooperativa affiancherà i volontari dello sportello compiti organizzando anche attività ricreative per i bambini. Questo affiancamento serve per conoscersi e per impostare la collaborazione vera e propria che partirà con il nuovo anno scolastico. La collaborazione non rimarrà limitata alla parrocchia ma, nei progetti, si prevede il coinvolgimento delle altre realtà presenti in quartiere.

Presidente: in quartiere sta per partire anche il progetto "Avviciniamoci". Capofila del progetto è la Fondazione Casa Industria, ente accreditato per la zona ovest per l'erogazione di servizi alla persona. Sarà affiancata dalla cooperativa Anemone, dal FOBAP e da "La Rondine", attivi sul quartiere, e sarà sostenuta da altre realtà esterne al quartiere.

Il progetto si pone diversi obiettivi:

- fare rete tra le diverse realtà;
- sostenere meglio i soggetti fragili, anche non seguiti direttamente dai Servizi Sociali;
- distribuire alle persone e alle famiglie in difficoltà le eccedenze alimentari, raccolte presso commercianti del quartiere e/o esterni, coinvolgendo anche la Caritas parrocchiale;
- fornire assistenza ai soggetti fragili per lo smaltimento dei rifiuti grazie all'aiuto dei ragazzi del FOBAP e de "La Rondine";
- dar vita ai luoghi tramite iniziative.

In fase iniziale si punta a dare assistenza a 12/13 persone. Il Consiglio può segnalare persone di cui sia a conoscenza.

Punto 4 - Proposta, presentata dalla consigliera Di Liso, di serate informative in ambito socio-economico;

Di Liso: la proposta è di organizzare un "mese dell'informazione" su tematiche sociali ed economiche (ad esempio ISEE, reddito di cittadinanza, ecc.) molto importanti per la vita quotidiana delle persone ma spesso poco conosciute o su cui si hanno solo informazioni parziali o non corrette. Si tratterebbe di organizzare un incontro a settimana con professionisti del settore per un totale di quattro incontri.

Il Consiglio approva.

L'iniziativa verrà pubblicizzata una volta definiti nel dettaglio argomenti e date.

Punto 5 - Incontro conoscitivo con comandante della stazione dei Carabinieri di via San Faustino (da confermare);

Per impegni lavorativi del comandante l'incontro è rinviato.

Punto 6 - Varie ed eventuali;

Si propone di cooperare con La Casa del Quartiere di via Milano per corsi ed iniziative. Il Consiglio approva.

Garattini propone di organizzare un incontro informativo in merito alla vaccinazione contro il Papilloma virus, poco conosciuta. Il Consiglio approva. Verrà contattata la relatrice per definire una data.

Si propone di predisporre cartelli contro l'abbandono delle deiezioni canine sui marciapiedi affiancando l'iniziativa dei bambini della scuola elementare.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.15 del 12 febbraio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Michele Fabbri